

CONSIGLIO COMUNALE 12 GIUGNO 2020

Approvata all'unanimità la III variazione agli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2020.

Sostanzialmente la variazione ha registrato in entrata i fondi delle somme urgenze, relative agli eventi alluvionali dello scorso novembre, che sono stati riconosciuti praticamente per intero al nostro Comune.

“Grazie al prezioso lavoro del nostro Ufficio Tecnico e alla collaborazione con il settore Finanziario e la nostra segretaria comunale – ha dichiarato il vice sindaco, assessore al bilancio Sabrina Caneva – il nostro comune ha visto riconosciuti tutti i lavori di somma urgenza. Nel frattempo, il Comune di Ovada aveva già cominciato a pagare le ditte anticipando con fondi propri. In questo modo i lavori si sono potuti svolgere con la massima tranquillità. Siamo soddisfatti di come il Governo abbia risposto in modo pronto e rapido agli impegni che si era assunto per le alluvioni di ottobre e novembre pur in piena emergenza Covid19 e di come la Regione Piemonte ci sia stata vicina e ci abbia supportato. A ciò aggiungiamo la soddisfazione per come i nostri uffici, in particolare il settore tecnico guidato dall'ing. Guido Chiappone con il supporto dell'arch. Simona Sciutto- hanno saputo lavorare con precisione e serietà garantendoci questo ottimo risultato”.

Al Comune di Ovada sono stati assegnati 715.000, Nello specifico, in questa variazione ne consideriamo in entrata 515.000 poiché 200.000, anticipati dalla Regione a fine 2019, erano già stati registrati a bilancio.

Tali fondi vanno a ricoprire quei capitoli dai quali avevamo momentaneamente prelevato i fondi per coprire il debito fuori bilancio e pagare le ditte che hanno fatto i lavori. In particolare, si ripristina il lavoro di rifacimento della rotonda di corso Italia (ex Melone) con un finanziamento di 125.000 euro. Per tale lavoro partecipiamo anche ad un bando della Regione Piemonte (legge regionale 18) e prevediamo dunque un'entrata di 60.000 euro (pari al 50% dei lavori). Andiamo poi a stanziare 343.500 euro sul capitolo dedicato alla manutenzione straordinaria delle strade e 100.000 sul capitolo dedicato alla manutenzione degli immobili.

Dobbiamo poi sottolineare l'attenzione per gli Enti locali di questo Governo, nella difficile gestione dell'emergenza Covid: sempre in questi giorni è arrivato l'acconto del 30%, 121.000 euro per Ovada, del fondo di 3 miliardi stabilito dal decreto rilancio per i Comuni, sulla base della perdita di gettito e dei fabbisogni per le funzioni fondamentali. Anche questi fondi sono dunque registrati in entrata e vanno a coprire un primo bilancio di minori entrate per un totale di 121.681,00 euro.

Tra le maggiori entrate anche alcuni trasferimenti vincolati: 52.620,12 euro per trasferimenti a privati volti all'eliminazione delle barriere architettoniche, il contributo regionale per i baby parking di 26.400 euro e il contributo regionale per le scuole dell'infanzia paritarie di 14.750,00 euro.

Liberiamo anche una parte di avanzo vincolato derivato dalle sanzioni al codice della strada per spese legate alla segnaletica stradale (40.000 euro).

Dunque, la nostra variazione prevede maggiori entrate per 873.680,12 euro, minori spese per 67.435,94 euro. Minori entrate per 121.681,00 euro e maggiori spese per 819.435,12 euro”

La variazione è stata votata all'unanimità da tutto il consiglio comunale.

Seguivano due interrogazioni del consigliere Priolo.

Una sul servizio di derattizzazione e possibile incremento del servizio. L'assessore Marco Lanza ha risposto che, a breve, saranno fatto l'affidamento per 171 postazioni di intervento di derattizzazione. Il consigliere Priolo si è dichiarato soddisfatto della risposta.

La seconda era relativa all'aumento del canone dell'illuminazione votiva.

Il vicesindaco, Sabrina Caneva, ha fatto presente che si tratta di un aumento deliberato lo scorso dicembre su una tariffa che era ferma del 2002. Da 16 euro annui, oltre iva, si è passati a 20 euro annui. Un aumento di 4 euro annui che va a coprire gli oneri gestionali e manutentivi e il costo dell'energia elettrica. Inoltre, rispecchia la percentuale dell'indice dei prezzi al consumo nel periodo 2003/2019 rilevato dall'Istat. Il consigliere Priolo si è dichiarato parzialmente soddisfatto.